



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore VIA DELLE SCIENZE
Liceo "G. Marconi" • Scientifico - Classico - Linguistico
Via della Scienza e della Tecnica, s.n.c. - 00034 Colferro (RM)
Tel.: 06-121126040-41 - C.F.: 95017680588 - www.marconicolleferro.it
e-mail: rmis024001@istruzione.it - P.E.C.: rmis024001@pec.istruzione.it



Emergenza sanitaria da Covid-19. LA DIDATTICA A DISTANZA e L'USO DELLA RETE

DI LINEE GUIDA

Il presente documento intende rendere **organiche le modalità di erogazione della Didattica a Distanza sin qui adottate** e **porre le basi** per proseguire in maniera quanto più possibile coordinata a livello di Istituzione Scolastica.

Esso prende principalmente spunto dalla **nota del M.I. n. 388 del 17-03-2020** (di seguito, semplicemente *nota del M.I.*), talvolta riportandone virgolettati alcuni dei passaggi più significativi, ma tiene conto **di altri contributi**, anche di fonte sindacale e degli ultimi pronunciamenti del Garante della privacy (26 e 30 marzo 2020).

Il documento è stato elaborato dal D.S. e dai suoi collaboratori con il contributo del Team dell'animazione digitale e dei coordinatori dei Dipartimenti disciplinari.

La sua stesura definitiva è avvenuta nel corso di una videoconferenza tenutasi il 2 aprile 2020.

La RSU di Istituto è stata informata.

Nella presente formulazione si è tenuto conto anche del **D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020**.

In data 23 aprile 2020 è stato **condiviso dai docenti** nel corso di una videoconferenza.

La nota del M.I. precisa che "l'emergenza sanitaria che l'Italia sta attraversando e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza ha reso necessaria l'attivazione di modalità di didattica a distanza"; pertanto, risulta necessario "fornire un **quadro di riferimento** a quanto finora fatto e ricondurlo in un **contesto di sostenibilità operativa, giuridica e amministrativa**", nel rispetto **dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, della libertà di insegnamento e della necessaria collegialità delle decisioni da prendere (sia pure con modalità flessibili e agili)**.

Cosa si intende per didattica a distanza

La caratteristica essenziale della didattica a distanza è la stessa di quella in presenza (l'**interazione tra docenti e studenti**) anche se si realizza con mezzi, modalità e criteri diversi.

Pertanto, "il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti" non è didattica a distanza.

I mezzi di "comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata con il docente", minimi ed imprescindibili sono:

- il **registro elettronico**,
- la piattaforma **COLLABORA** e/o la **posta elettronica**.

Con queste modalità *minime* si realizza, sia pure a livello *embrionale*, la *classe virtuale* che è la vera essenza della Didattica a Distanza e che non si identifica con la videolezione.

Senza mai però prescindere dal registro elettronico, è facoltà dei docenti ricorrere ad altre modalità, quali:

- I. “videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;
- II. trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali”;
- III. potenzialità di didattica a distanza dei **libri di testo**.

Occorre a questo punto sottolineare la fondamentale importanza della fase di **restituzione** (*verifica-valutazione formativa*) da parte del docente.

La valutazione formativa consente di “fornire agli allievi informazioni sull’andamento del loro lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sull’iniziativa e la responsabilità.

Gli insegnanti danno riscontri agli studenti anche sui punti critici, sulle disattenzioni, sulle carenze, sul recupero necessario, ma in un’ottica di miglioramento e di sostegno alla motivazione.

La valutazione deve essere sincera, ma incoraggiante” (G. Cerini).

Uno **strumento di valutazione** della partecipazione, dell’iniziativa e della responsabilità degli studenti alla Didattica a Distanza, che si può suggerire, è quello di attivare **Videoconferenze spot**, eventualmente anche **su richiesta** di gruppetti di ragazzi (almeno 4-5) al proprio insegnante, su argomenti specifici.

E’ opportuno che tale processo di valutazione formativa si concluda con un **feedback** da annotare sul **registro elettronico** sotto forma di **voto che non fa media** o anche, più appropriatamente, di **giudizio**.

La questione *privacy*

“Le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell’iscrizione), connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità virtuale e non nell’ambiente fisico della classe.

Le istituzioni scolastiche sono invece tenute, qualora non lo abbiano già fatto, ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e:

1. a garantire che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente, che siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, che siano trattati in modo non incompatibile con tali finalità, evitando qualsiasi forma di profilazione, nonché di diffusione e comunicazione dei dati personali raccolti a tal fine, che essi siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per cui sono trattati, e trattati in maniera da garantire un’adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali”

(ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e dei

dati identificativi del soggetto, il dirigente scolastico, titolare del trattamento, deve evitare la diffusione, limitandone l'uso alle finalità per le quali il materiale è prodotto e inviato);

2. “a stipulare contratti o atti di individuazione del responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, che per conto delle stesse tratta i dati personali necessari per l'attivazione della modalità didattica a distanza”

Inoltre, non è inutile in questa fase individuare ulteriori modalità con le quali le famiglie e gli studenti maggiorenni vengano informati sulla necessità di un uso corretto e responsabile dei dati personali veicolati con i contenuti multimediali inviati dalla scuola e dai singoli docenti e sulle conseguenze, anche di natura penale, connesse a una eventuale, indebita diffusione.

Tali adempimenti sono stati almeno in parte assolti con la pubblicazione sulla home page del sito della seguente informativa

http://www.marconicolleferro.it/attachments/article/55/INFO_PRIVACY_DAD.pdf

Per quanto riguarda, invece, il p.to n. 2 di cui sopra (invito a stipulare contratti o atti di individuazione del responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo sulla Privacy), allo stato attuale il requisito della stipula del contratto sussiste solo in relazione al Registro Elettronico e alla piattaforma *Collabora* ad esso collegata.

Per le altre piattaforme, recenti pronunciamenti del Garante della privacy, prevedono che le stesse possano ugualmente essere utilizzate, sia pure con le cautele previste dallo stesso Garante (v. appresso).

Sintesi dei pronunciamenti del garante della privacy del 26 e 30 marzo 2020 (Cautele nell'utilizzo delle piattaforme).

*Devono essere utilizzati servizi on line di videoconferenza o piattaforme che **non consentano il monitoraggio sistematico degli utenti.***

*Nel caso in cui si ricorra a piattaforme più complesse del Registro Elettronico, che erogino servizi anche non rivolti esclusivamente alla didattica, **si dovranno attivare i soli servizi strettamente necessari alla formazione, configurandoli in modo da minimizzare i dati personali da trattare (evitando, ad esempio, geolocalizzazione e social login*).***

*I gestori delle piattaforme non potranno condizionare la fruizione di questi servizi alla sottoscrizione di un contratto o alla prestazione del consenso (da parte dello studente o dei genitori) al trattamento dei dati per la **fornitura di ulteriori servizi on line, non collegati all'attività didattica.***

*Ai dati personali dei minori, inoltre, va garantita una specifica protezione. Tale specifica protezione deve, in particolare, riguardare **l'utilizzo dei loro dati a fini di marketing o di profilazione.***

**(opportuno, a questo fine, l'uso di password e ID da cambiare il più frequentemente possibile e di firewall adeguati; evitare l'utilizzo di dati biometrici).*

Progettazione delle attività

“È opportuno **riesaminare le progettazioni** definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove, attuali esigenze”.

A tal fine, i vari Dipartimenti Disciplinari (vedi nota 1) hanno adottato una delle seguenti soluzioni:

1. Conferma gli **“obiettivi di apprendimento”** che ciascun Dipartimento Disciplinare ha fissato a conclusione del lavoro sulla didattica per competenze che lo ha impegnato negli ultimi anni e che poi sono stati recepiti dai vari Consigli di classe nella programmazione di novembre.
2. Necessità di fare riferimento agli obiettivi **“minimi”**.
3. Il coordinatore del Dipartimento disciplinare di Scienze motorie ha, infine, manifestato la necessità di **rimodulare gli obiettivi di apprendimento**, in quanto le alternative di cui ai p.ti nn. 1 e 2 non sono compatibili, per la disciplina di cui trattasi, con la modalità a distanza per la diversa natura dei materiali di studio utilizzati e delle tipologie di gestione delle interazioni con gli studenti.
4. I coordinatori di tutti i Dipartimenti hanno concordato di inserire, **in aggiunta** agli obiettivi individuati, a seconda dei casi, come nei p.ti 1, 2 e 3, anche le specifiche **Competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti nell’ambito delle particolari modalità della didattica a distanza** (a titolo esemplificativo: *uso corretto, consapevole e responsabile delle tecnologie; spirito di iniziativa nell’attivare interlocuzioni efficaci, sia pure a distanza, con i compagni di classe e con i docenti; spirito di collaborazione e di aiuto, ...*).

La nota del M.I. prevede che la nuova progettazione relativa al periodo di sospensione andrà **depositata agli atti dell’istituzione Scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico.**

Nel caso della nostra scuola, questo si è reso necessario solo per l’ipotesi n. 3; infatti negli altri due casi i documenti contenenti gli obiettivi sono già stati depositati a suo tempo.

L’integrazione di cui al p.to n. 4, comune a tutti i Dipartimenti, è stata curata dalla Presidenza [vedi nota 2].

La partecipazione alle attività di didattica a distanza

Il D.S. ha mantenuto sempre attive le **interlocuzioni con una serie di figure di riferimento** di fondamentale importanza per la gestione dell’emergenza in atto e cioè:

- la **Vice-presidenza**
- l’**Animatore e il team Digitale**;
- l’**A.T. R. Martella**;
- i **Coordinatori** dei Consigli di classe e dei Dipartimenti Disciplinari;
- la **RSU**.

Inoltre, sono state subito attivate l’**Assistenza Specialistica** e l’**Assistenza ai disabili sensoriali** a distanza.

È emerso che:

1. la **partecipazione** e l’**interazione** dei soggetti coinvolti (docenti e studenti) è pressoché **totalitaria**;
2. il **processo di inclusione degli studenti con disabilità** è proseguito, “per quanto possibile”, in coerenza con i P.E.I. e, quantomeno, non è stato interrotto dalla

sospensione dell'attività didattica in presenza;

3. nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione è stata dedicata alla presenza in classe di studenti in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (**studenti con DSA**) e ai rispettivi piani didattici personalizzati;
4. analoghe attenzioni sono state dedicate agli **studenti con BES non certificati**, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio-economica o che siano in cura presso la propria abitazione;
5. pur **senza ricorrere a rigide modalità di controllo, scandite con tempi fissi e/o attraverso firme di attestazione del R.E.** si è cercato di fare in modo di **evitare sovrapposizioni** e che “il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, al fine **scongiurare un eccessivo carico cognitivo; anche per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso**”.

(Si precisa che il RE di cui si parla è quello del docente; di quello di classe non se ne ravvisa, per il momento, la necessità di utilizzo).

Quando possibile, può anche essere utile rispettare i **tempi previsti dall'Orario dei Professori**.

Il Dirigente scolastico si è, infine, attivato per assegnare, in **comodato d'uso, devices** e/o connettività in caso di necessità da parte dello studente (v. Avviso e Modulo di richiesta sulla home page del sito).

È stato, inoltre, attivato sulla home page del sito della scuola un **servizio di supporto psicologico** al seguente link, implementato anche dai riferimenti per contattare la dott.ssa S. Zurma:

<http://www.marconicolleferro.it/index.php/biblioteca>

Le prospettive future

Dato il perdurare dell'attuale situazione di sospensione dell'attività didattica in presenza fino al termine dell'a.s., si ritiene opportuno portare avanti le seguenti attività, in aggiunta a quelle già poste in essere e come sopra descritte:

- I. Armonizzazione dell'uso di **piattaforme e/o applicazioni a livello di Istituto**, ricorrendo, oltre che a *Collabora*, a **Google Suite for Education**, per la quale la fase di implementazione, in corso di avvio, richiederà procedure per le quali non è ad oggi possibile prevedere il termine;
- II. Messa in atto di tutti gli adempimenti che si renderanno necessari a seguito dell'emanazione dei **provvedimenti che la Ministra dell'Istruzione L. Azzolina ha preannunciato nel corso dell'informativa al Senato del 25 marzo 2020**, relativamente alla conclusione dell'anno scolastico e alla valutazione degli studenti “anche in deroga alle vigenti disposizioni normative”, e cioè:

- a. **“Valutazione intermedia e finale degli studenti”** (*alla luce della quale eventualmente rivedere i criteri di valutazione previsti dal P.T.O.F. anche in relazione alla nuova programmazione*).
- b. **“Modalità di recupero degli apprendimenti”**.
- c. **“Requisiti di accesso e struttura dell’Esame di Stato”**.
- d. **“Ridefinizione dei calendari scolastici nazionale e regionali”**.

[si vedano le prime indicazioni su questi punti contenute nel **D.L. n. 22 dell’8 aprile 2020**]

- III. Riunione in videoconferenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consigli di classe).

Per concludere non sembra inutile rinnovare l’invito a consultare la **pagina del M.I. sull’emergenza COVID-19** al seguente link:

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

NOTA 1
RIESAME DELLE PROGETTAZIONI
Soluzioni adottate dai vari Dipartimenti Disciplinari

Dipartimento di Lettere.

- **Conferma** gli “obiettivi di apprendimento” a suo tempo elaborati.

Dipartimento di Matematica e Fisica.

- Liceo Scientifico. **Conferma** gli “obiettivi di apprendimento” a suo tempo elaborati.
- Liceo Classico e Linguistico. Obiettivi **minimi**.

Dipartimento di Lingue Straniere.

- Inglese: Non si ravvisa la necessità di cambiare gli obiettivi per quanto riguarda le *competenze*, per le *abilità* sarà un po’ penalizzata la speaking ma si lavorerà maggiormente sul writing e per i *contenuti* ci si atterrà a quelli minimi per il solo biennio del linguistico, dove la programmazione iniziale era più densa di contenuti rispetto agli altri bienni.
In sintesi: 1. **Conferma** gli “obiettivi di apprendimento” a suo tempo elaborati per tutte le classi del liceo Scientifico e Classico e per il terzo anno del liceo linguistico;
2. obiettivi **minimi** per il biennio del linguistico.
- Francese: Obiettivi **minimi**.
- Spagnolo: **Conferma** gli “obiettivi di apprendimento” a suo tempo elaborati.

Dipartimento di Disegno e Storia dell’Arte.

- Storia dell’Arte. **Conferma** gli “obiettivi di apprendimento” a suo tempo elaborati.
- Disegno. Obiettivi **minimi**

Dipartimento di Scienze Motorie.

- **Rimodula** come segue gli obiettivi di apprendimento:
 1. Programmazione di attività psicofisica con obiettivi mirati e tests di verifica motivazionali.
 2. Attività di riflessione e training mentale con particolare attenzione alla concentrazione meditativa.
 3. Attività di lettura ed elaborazione di argomenti legati ai corretti stili di vita.In questo momento il Dipartimento ritiene opportuno e proficuo indicare agli studenti corrette vie di attività fisica monitorata per il mantenimento di un corretto stile di vita con particolare riguardo al rapporto veglia – sonno, alimentazione ed igiene con conference call di verifica formativa.

Dipartimento di Scienze.

- **Conferma** gli “obiettivi di apprendimento” a suo tempo elaborati.

Dipartimento di Storia e Filosofia.

- **Conferma** gli “obiettivi di apprendimento” a suo tempo elaborati.

NOTA 2
INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI
(comune a tutti i Dipartimenti Disciplinari)

Gli obiettivi individuati da ciascun Dipartimento Disciplinare vengono integrati dai seguenti che, se pure già inseriti nelle programmazioni, assumono un significato particolare nel caso di erogazione delle didattiche con la modalità a distanza.

Competenze chiave di cittadinanza:

- *uso corretto, consapevole e responsabile delle tecnologie;*
- *apprendimento collaborativo (spirito di iniziativa nell'attivare interlocuzioni efficaci, sia pure a distanza, con i compagni di classe e con i docenti; spirito di aiuto).*